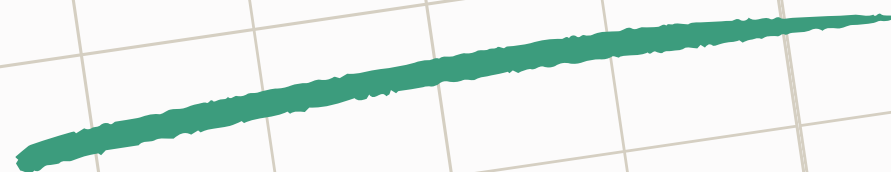


# **Preparazione alla prova orale concorso ordinario IRC**





# Cosa affronteremo insieme :

Introduzione alla  
progettazione  
didattica

Restituzione e  
condivisione  
degli elaborati

Esempi di  
progettazione  
didattica e  
attività  
laboratoriale

Supporto alla  
preparazione  
della prova orale  
di inglese



# Prepariamoci alla prova orale

Ciò che accomuna ogni progettazione didattica è cercare di trovare ogniqualvolta sia possibile e didatticamente funzionale un'alternativa alla classica lezione frontale.

L'obiettivo è quello di promuovere approcci/metodi didattici che non solo favoriscano l'apprendimento ma che stimolino la curiosità e la motivazione intrinseca dell'alunno :

- promuovere la **relazione** con il docente e tra i pari;
- mettere in campo una metodologia didattica **cooperativa** facilitante;
- stimolare un apprendimento **significativo** che faciliti la **metacognizione** e la **consapevolezza**;

Altro aspetto determinante: mettere in campo **attività diversificate** che permettano a ciascun alunno di trovare un proprio "spazio" dove sentirsi competente, esprimere i propri talenti ed essere protagonista!



# Cosa avere già pronto e chiaro...

- Uno scheletro già impostato di circa 16, max 20 **slide** .

Non importa il programma che sceglierai, sarà comunque in pdf. Utilizza ciò su cui ti muovi meglio nell'impostazione grafica. Dovrai essere veloce nel perfezionare, correggere, aggiungere e togliere.

- Ptof, Curricolo del tuo istituto, leggili e guardali già.
- Indicazioni Nazionali IRC.
- Indicazioni Nazionali ( per la **scuola primaria** già in vigore per le prime e per le terze dall'anno prossimo solo storia).
- Nuove linee guida per l'educazione civica.
- Competenze Chiave europee .
- Le indicazioni ministeriali per la valutazione ( Ordinanza ministeriale n.3 gennaio 2025 per la scuola primaria - DL 62/2017 per la secondaria) .
- Griglie di valutazione/osservazioni/ diari per la metacognizione... coerenti con il tuo stile di insegnamento .
- Immagini, foto, citazioni che vorresti inserire

# Quale approccio, quale stile

Resta fedele a te stesso! Ricorda che dovrai essere credibile, coerente e saper contestualizzare e giustificare le tue scelte .

- Che tipo di insegnante sono?

Quali i miei punti di forza? Quale tipo di relazione instaurò con i miei alunni? Quali talenti ho da mettere in campo? Che tipo di lezione favorisco? Quali altre discipline riesco a coinvolgere con padronanza?

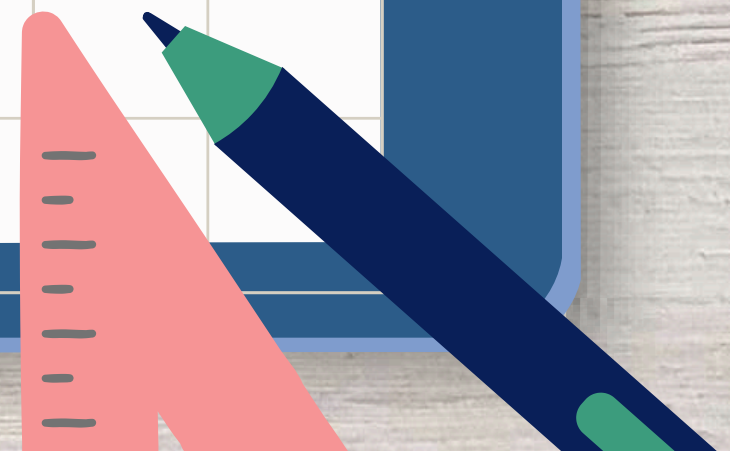
- Metodologie e strategie didattiche : quali?

Scegli quelle che davvero utilizzi e che conosci; devi dimostrare di sapere come organizzarle negli spazi, nei tempi, negli strumenti e nelle risorse.

- Didattica digitale: cosa?

Anche qui inserisci ciò che utilizzi nella tua didattica, un conto è provarle, un'altra cosa e lavorarci in classe con gli alunni.

**SE NON INSERISCI COSE CHE REALMENTE FAI RISCHI DI CADERE NEL COMPITINO,  
E QUESTO SMINUISCE LA TUA PROFESSIONALITA'.**





# Progetta mettendo al centro il NOI...

- La scuola è una COMUNITA' EDUCANTE, una comunità che prevede un **NOI** e che ha una sua identità (autonomia) che si alimenta anche attraverso la rete sul territorio .

- NESSUNO SI SALVA DA SOLO .

Tu sei all'interno di un team e lo **scambio**, il **confronto**, la **condivisione** sono indispensabili per un insegnamento significativo ed efficace (I tuoi alunni li conosci veramente guardandoli con lo sguardo di altri colleghi) .

- L'APPRENDIMENTO E' UNO SCAMBIO.

Il docente non è colui che porta la conoscenza, la risposta giusta.

E' un **Facilitatore** che guida gli alunni verso la scoperta della conoscenza. Può farlo solo se pronto ad un ascolto, se capace di cambiare direzione per "andare Incontro", se è aperto alla **reciprocità**.

# Porta il NOI tra i banchi...

Un docente che porta in classe il NOI è un docente motivante: imparare insieme, condividendo i propri talenti e le proprie insicurezze è l'unico modo per dare vita ad una didattica personalizzata e individualizzata dove **ciascun alunno non si senta in competizione (verificato), ma portatore di un valore (valutato).**

Dove c'è **motivazione** la gestione della classe diventa più semplice

- OGNI ALUNNO AFFONDA LE RADICI IN UNA FAMIGLIA :

Un reale Patto di corresponsabilità educativa, parte da una relazione costruttiva con le famiglie, che hanno necessità di un ascolto professionale che sappia sospendere il giudizio e aprire un dialogo di reale collaborazione .

- LE DISCIPLINE SONO INTERCONNESSE...

Il NOI rappresenta anche una didattica interdisciplinare e intradisciplinare.



# Prepariamoci alla prova orale

## Cosa ti verrà richiesto?

Avrai 24 ore di tempo per strutturare una presentazione sulla base di una traccia che ti verrà assegnata: non dovrai mostrare le conoscenze dei contenuti disciplinari della RC ma le tue capacità didattiche, metodologiche e pedagogiche.

Inoltre dovrai dimostrare attraverso le tue scelte di saper agganciare alla realtà le normative, l'organizzazione e le conoscenze metodologiche e pedagogiche teoriche.

***IN SINTESI: CALARE NEL QUOTIDIANO TUTTO QUELLO CHE HAI STUDIATO  
PER LA PROVA SCRITTA, MOSTRANDONE LA RICADUTA NELLA PRATICA  
DIDATTICA.***





# Da dove partire....

1

Una volta letta la traccia bisogna individuare:

- **cosa** viene richiesto: progettazione o UDA o lezione simulata...
- le **parole chiave** di essa che possono essere un punto di partenza (input).
- il **FOCUS** dell'attività, l'obiettivo al quale arrivare (prodotto, evento finale valutabile).

A questo punto bisogna costruire un abstract o un **quadro di riferimento**, che introduca quelli che saranno i **contenuti specifici** della progettazione (titolo, breve presentazione, generale ....)

# Da dove partire....

2

Successivamente vanno presentati i contenuti specifici:

- scelta del macro e del micro contesto ( attenzione alla coerenza nella descrizione del contesto di riferimento , Istituto e scuola e della classe con le attività che si andranno a scegliere )
- scelta del team docenti
- metodologie e tecniche
- ambiente di apprendimento ( modalità ,tempi, spazi,risorse)
- discipline coinvolte (ricordati che devono concorrere alla valutazione),
- principali scelte metodologiche ed inclusive.
- valutazione ( partenza/itinerare/conclusiva)



# Elementi fondamentali di una progettazione efficace

1

Definizione degli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO delineati secondo una programmazione che si basa sulla triade <conoscenze-abilità-competenze>.

2

Si prosegue con un'introduzione che restituisce in breve le finalità e l'articolazione della progettazione didattica, indicando in breve :  
-metodo adottato  
strumenti, materiali  
spazi, risorse,  
tempi

3

La parte centrale è dedicata alla descrizione dettagliata dell'attività, della struttura del percorso progettato per approfondirne e descriverne le diverse fasi di svolgimento.

4

Valutazione

# Processi di insegnamento apprendimento

come strutturare una dinamica di insegnamento che metta l'alunno al centro .

Favorire attraverso input efficaci un'azione che si modifica positivamente , si concretizza e aumenta la consapevolezza dell'alunno.

Questo movimento continuo , rinforza la capacità di autovalutarsi in maniera serena , la metacognizione, la motivazione e infine la sfera relazionale e affettiva .

1

## INPUT

Spunti forniti dall'insegnante o da altre fonti, con conseguente ricezione dell'alunno che apprende come soggetto al centro del percorso

2

## ELABORAZIONE

Elaborazione dell'input mettendo chiaramente in evidenza le azioni e i processi implicati

3

## OUTPUT

I risultati gli esiti delle attività svolte, feedback che a loro volta possono dare vita ad un nuovo input



# La valutazione

La **valutazione** deve essere diagnostica, formativa, formatrice, diffusa e infine sommativa.

## DEVE

- Essere legata alle discipline messe in campo tenendo conto degli obiettivi inseriti nella progettazione.
- Tenere conto della situazione di partenza ( prerequisiti),
- Osservare il percorso di ciascun alunno in itinere ( osservazione anche tramite griglie)
- Promuovere lo sviluppo della metacognizione degli alunni.
- Misurare gli obiettivi raggiunti.
- 

**RICORDA: UNA VALUTAZIONE AUTENTICA E' QUELLA PERSONALIZZATA ,  
PROMOTRICE DI CONSAPEVOLEZZA E MOTIVAZIONE , E CHE METTE IN CAMPO LA  
VALUTAZIONE DEI DOCENTI.**



# **L'ambiente di apprendimento :**

**1**

**Il concetto di ambiente di apprendimento è polisemico e multilivello. In questa espressione convergono aspetti materiali (ad esempio la manutenzione degli edifici scolastici e la disposizione degli arredi), tratti immateriali (come il clima relazionale nell'istituto scolastico o la propensione all'innovazione), le modalità di relazione e di integrazione dei vari elementi che lo compongono.**

**2**

**L'ambiente di apprendimento includa aspetti sociali, culturali, temporali e fisici (naturali e artificiali), psichici e virtuali . Ma il cuore pedagogico di un ambiente di apprendimento è composto da alcuni elementi centrali: gli studenti, gli insegnanti, i contenuti di apprendimento, le risorse e le loro relazioni dinamiche.**



# Metodologie...l'alunno al centro

(Attenzione al piano affettivo-emotivo )

**Innanzitutto, bisogna capire che cosa sono le metodologie didattiche, ovvero gli approcci e le strategie attraverso cui un docente pianifica, gestisce e facilita il processo di insegnamento-apprendimento.**

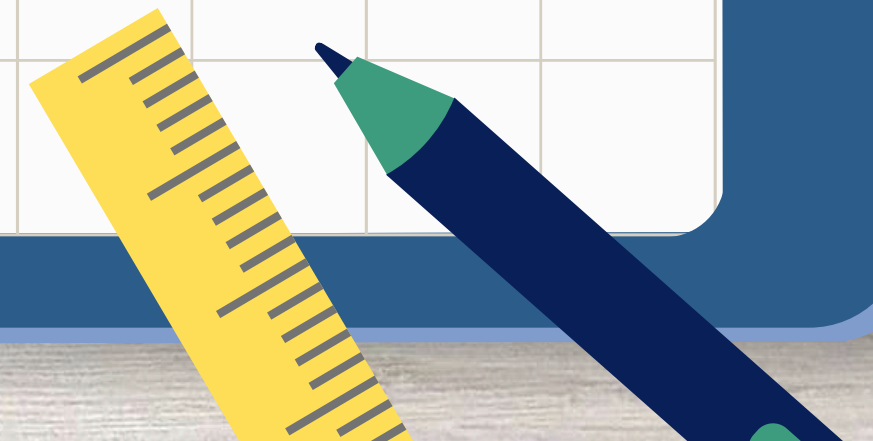
**Non si tratta solo di tecniche operative, ma di scelte pedagogiche consapevoli che influenzano profondamente la motivazione, la partecipazione e la comprensione degli studenti.**

**Nel contesto della scuola di oggi, sempre più multiculturale, digitale e orientata allo sviluppo delle competenze, scegliere la metodologia giusta è una sfida cruciale.**

**I docenti si trovano davanti a classi eterogenee, bisogni educativi differenti e una crescente domanda di personalizzazione del percorso formativo.**

**Le metodologie non sono semplici strumenti tecnici, ma strutture portanti del modo in cui si insegna e si apprende.**

**Esse rispondono a domande fondamentali come: Come accompagno lo studente nella costruzione delle conoscenze? Come valorizzo la partecipazione attiva? Come valuto l'efficacia del mio intervento didattico?**



# Progettare in modo inclusivo...

Il “valore inclusivo” consiste nel miglioramento della qualità didattica complessiva per tutti gli alunni ( INCLUSIONE DIFFUSA) , i quali in questo modo riescono ad ottenere proposte maggiormente indivisualizzate/personalizzate .

Gli strumenti dispensativi e compensativi quindi sono utilizzati **per tutti** proprio perchè ciascun alunno ha **modi diversi di apprendere**, pensare, relazionarsi e vivere le situazioni

Una buona didattica inclusiva cerca di tenere conto di alcuni compiti essenziali:

1. Il tema del **funzionamento umano** differente;
2. Il tema dell'**equità**. Valorizzare le differenze; ( no uguaglianza)
3. Il tema dell'**efficacia** didattica e della piena **partecipazione** degli alunni.



# Progettare per competenze

- **Progettare per competenze significa, mettere in campo delle lezioni che non si limitino solo alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma che mirino a sviluppare abilità pratiche e competenze trasversali. In questo contesto, è fondamentale identificare le competenze chiave richieste e costruire una progettazione didattica che favorisca la loro acquisizione.**
- **Un approccio integrato e dinamico, che preveda attività interattive e collaborative, può aiutare gli studenti a sviluppare capacità di problem solving, pensiero critico e lavoro di squadra. Inoltre, è importante includere momenti di riflessione e autovalutazione, per permettere agli studenti di prendere consapevolezza dei propri progressi e delle aree da migliorare.**
- **Lo sviluppo delle competenze richiede un ambiente di apprendimento che sia stimolante e flessibile, dove gli studenti possano sperimentare, sbagliare e imparare dai propri errori. È essenziale che gli educatori assumano il ruolo di facilitatori, guidando gli studenti nel loro percorso di scoperta e incoraggiando l'autonomia. Le competenze sociali e comunicative possono essere potenziate attraverso progetti di gruppo, mentre le competenze tecniche possono essere approfondite con l'uso di laboratori pratici o simulazioni. È cruciale anche stabilire un dialogo costante tra insegnanti e studenti, per adattare i percorsi formativi alle esigenze individuali e collettive, promuovendo un apprendimento personalizzato e significativo.**

# Prova di inglese

**La prova di inglese non sarà per acquisire l'abilitazione ,  
quindi non avere paura e lanciati!**

- Breve presentazione di sé <sup>Testo del paragrafo</sup> (passioni, interessi, competenze...)
- Principali metodologie didattiche
- Possibilità di commentare in L2 le attività presentate  
(candidati esperti )





Prova di inglese

COOPERATIVE LEARNING

I decided to use cooperative learning because it is important for students to learn by doing together. This helps to develop social language which, as Vitgotsky said, increases intelligence and promotes the development of personal skills. Each child has personal talents that he can use within the group to contribute to achieving the goal. The student is at the center as the protagonist, increasing motivation, autonomy and responsibility for a long life learning.

PEER TUTORING

Peer tutoring is a teaching activity in which students, appropriately trained for the purpose, provide help and support to the learning of others in an interactive, intentional and systematic way.

LABORATORY TEACHING

Laboratory teaching allows the children to learn by doing, taking up the pedagogical activism of Dewey: true learning is achieved through direct experience. The student feels more motivated because he is a protagonist and also develops the social language important for meaningful learning and has the opportunity to use his personal resources and be helped by the personal resources of his classmates. For this reason it is also really inclusive. (questa parte può essere usata indifferentemente per cooperative learning)

DON MILANI

I care was written on the door of Don Milani's school in Barbiana. It reminded the children that the school had to welcome them and make them become what they wanted with the power of words. In Barbiana every boy became a teacher and the only power was the power of words of words.

BRUNER

Bruner argued that the teacher should not be the person who transmits knowledge, but a facilitator of his students' learning, managing to grow their skills and personal abilities so that they can be protagonists of learning.

UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING

Universal Design for Learning (UDL) is an approach that draws on architectural and IT accessibility principles.

It includes:

- multiple forms of engagement (principle I)
- multiple means of representation (principle II)
- multiple means of expression (principle III)

•

Therefore the teacher becomes a mediator in pushing the student to grow his skills.

# Conclusioni

## In sintesi alcuni elementi di una progettazione per competenze :

- Caratteristiche del macro e del micro contesto : descrizione (composizione), modalità di relazione, interessi, bisogni rilevati, preconoscenze
- Inclusione
- discipline coinvolte
- Scelta della competenza chiave europea e dei traguardi di competenza (Indicazioni Nazionali)
- Obiettivi di apprendimento (Indicazioni Nazionali) e definizione delle abilità e delle conoscenze in relazione ai processi da attivare (cognitivi, emotivo-relazionali, metacognitivi, motivazionali)
- Ambiente di apprendimento e metodologie e tecniche didattiche .
- Tempi spazi risorse
- Rubrica di valutazione (dimensione della competenza, indicatori, criteri e livelli di padronanza)
- Situazione/problema: incipit e prodotto atteso (compito significativo)
- Il percorso: descrizione operativa delle fasi (attività; definizione del setting; metodologie; prove di verifica)
  - Attività di consolidamento
  - Autovalutazione del processo e del prodotto da parte degli allievi (metacognizione)
  - Verifica ( es prova autentica, kahoot...)
  - Valutazione di processo e di prodotto da parte dell'insegnante ( autovalutazione dell'insegnante)



**Grazie**



**per**

**+ l'attenzione**

